3 marzo 2024

III Domenica di Quaresima

Sante Messe: ore 8,30 - ore 10,30 - ore 17,30

Sabato 2 marzo: Santa Messa *vigiliare*: ore 17,30

✠ **Si celebra unicamente nella chiesa parrocchiale.**

La sapienza della croce

Il cammino quaresimale del cristiano comporta certamente delle rinunce. Già le liturgie delle scorse due domeniche, con le tentazioni di Gesù nel deserto e col sacrificio di Isacco, avevano invitato a riflettere su questo tema.

Oggi, però, siamo chiamati a contemplare un nuovo aspetto dell'intera questione. Se infatti la rinuncia può configurarsi come perdita, essa può anche essere una liberazione: dai nostri idoli, dalle schiavitù che ci vengono imposte e che ci imponiamo e dal superfluo.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2, 13-25)

Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere.

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e **Gesù** salì a Gerusalemme. **Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete.** Allora **fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio**, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: **«Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!»**. I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: **«Lo zelo per la tua casa mi divorerà»**. Allora **i Giudei** presero la parola e **gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?»**. **Rispose** loro **Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere»**. Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, **molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome**. Ma lui, **Gesù, non si fidava di loro**, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. **Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo**. *Parola del Signore.*

******

In questo brano del vangelo di Giovanni, Gesù non si limita a contestare pesantemente le pratiche che profanano il tempio, ma ne istituisce uno nuovo, che non sarà più possibile profanare: è la sua persona, vero luogo dell'incontro tra Dio e l'uomo.

******

PREGHIERA COLLETTA*

O Dio, fonte di misericordia e di ogni bene, che hai proposto a rimedio dei peccati il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna, accogli la confessione della nostra miseria perché, oppressi dal peso della colpa, siamo sempre sollevati dalla tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**.

*TERZA DOMENICA DI QUARESIMA, *Anno B.*